



Figura 1 -" Compianto su Cristo Morto" 1524 ca
Antonio Allegri da Correggio, detto "Il Correggio"
Galleria Nazionale di Parma. Olio su tela, cm 157x182

*LA CONCHIGLIA NON CONTIENE IL
MARE*

(gennaio 2011; marzo 2012; 03/agosto/2020; 23/marzo/2022)

*Così come farò Signore a comprendere Te?
Eppur qualcosa conosco di Te, o Dio che Ti
nascondi!
Nel travaglio profondo del conoscere il Tuo
mistero,
La mia vita nomade erra in cerca di Te
Pur formato come Tu m'hai voluto al sapere.
Nel tempo della Tua Incarnazione
Ero solo "in Mente Dei".
Perché non Ti mostri ancora Signore
A tanti e a me?
Perché vuoi che Ti senta ovunque ma non Ti
veda mai?
Incredulo e superbo vorrei misurare il Tuo
Amore
E accertare se il perdono esiste anche per me
Quel perdono che il Figlio Tuo Innocente m'ha
ottenuto
Col sangue ed il ludibrio della croce.
O Signore, ma perché a tanto prezzo?
Perché Signore mi fai patire così,
Che tante lacrime piango ancora
Per quel processo indegno e senza scampo
Quand'ero anch'io con i Tuoi accusatori
Per quell'angoscia di morte agli Ulivi*

*Vissuta per me, mentre dormivo e peccavo
E contro di Te anch'io cospiravo?
Per me che T'ho continuato a condannare a
morte,
A rinnegarTi, a torturarTi
Con l'implacabile insaziabile mio peccare,
Te, l'Innocente Agnello, il Redentore Nostro!
Cos'è quest'apparente follia,
Di Te, o Padre
Che per salvare me peccatore
Offri il Figlio Tuo Innocente
E di me
Che so che ci sei, ma non so dove sei?
Così è: io non Ti conosco Signore, io Ti ignoro!
Eppure T'invoco e Ti prego e Ti adoro
Nel consenso dell'Olocausto Divino.
La mia Fede è solo un povero segno
Dell'amore che ho per Te
Amore per Qualcuno che non ho mai visto!
Ma come hai permesso nel Tuo Amore Infinito
Che Lui, il Tuo prediletto, Parte di Te,
Mio Fratello senza peccato,
Fosse straziato così?
Quante lacrime ancora dovrò versare?
Il Tuo amore per me vien forse prima del
Figlio Tuo?
Ma so pure che così soltanto il nostro male
Hai potuto guarire in
Quei Tre Giorni Terribili eppur Santi,
Passando dall'abominio del Sangue sparso in
terra*

*Alla Gloria gioiosa dei Cieli Tuoi
Splendenti di luce dorata,
Profumati d'essenze sublimi,
Allietati da canti e armonie angeliche!*

*Padre Generoso, Abbà,
Ora so che anche Tue
Eran le piaghe dell'incredibile Passione
Dolorosa
Tui anche erano tutti i tormenti orrendi.*

*Onnipotente Dio, perdona
Scendi ancora fra noi
E dacci nuovo senno e nuovo cuore
Per comprendere il Mistero.*

*Così, finalmente trasfigurati,
Ti vedremo
E capiremo
Ciò che da sempre tenti invano di mostrarci
Perché finalmente Ti vedremo tutti
Come Bello e Grande e Giusto,
Misericordioso sei!*



Nihil Amori Christi Praeponere

Giorgio OSB